

COMMERCIO. L'effetto della liberalizzazione del calendario concede solo un giorno di pausa alle attività in coincidenza del ponte festivo

Ipermercati e negozi aperti a Pasquetta Saranno chiusi domenica

Il Lunedì dell'Angelo saracinesche alzate nei grandi centri dalle 9

Non mancano le polemiche, soprattutto da parte dei piccoli esercenti. E tiene già banco l'apertura il primo maggio.

Salvo Ricco

La tregua per il commercio palermitano scatterà a Pasqua, la prossima domenica, quando negozi e ipermercati resteranno chiusi. Un momento di respiro per i commessi che, dall'indomani, il giorno di Pasquetta, in molti casi torneranno dietro i banchi di vendita. Il Lunedì dell'Angelo - che cade per il giorno della Liberazione - pur essendo un giorno festivo, l'attività commerciale riprenderà a pieno ritmo: ipermercati e negozi tutti aperti. È l'effetto della liberalizzazione, consacrata con il riconoscimento dello status di città d'arte, che la Regione ha deciso di mantenere fino a tutto settembre e fornisce l'alibi ai commercianti di decidere se aprire o chiudere durante le do-

meniche e nei giorni segnati in rosso sul calendario. Una forma criticata dai piccoli commercianti e apprezzata dalla grande distribuzione organizzata, maledetta dai commessi e dai sindacati che, invece, vorrebbero una sorta di calendario delle giornate in deroga alla chiusura obbligatoria dei negozi. Compresse in pochi giorni, i commercianti dovranno gestire un filotto di feste e domeniche, avendo la libertà di decidere se aprire o chiudere. Nel dettaglio, a Pasqua, a parte bar e ristoranti, i negozi saranno tutti chiusi, compreso i centri commerciali Forum e La Torre e Poseidon di Carini.

Le cose cambiano a Pasquetta: si conteranno sulle punte delle dita i piccoli negozi di abbigliamento e calzature che apriranno, mentre negli ipermercati e nei mercati storici sarà una normale giornata di lavoro. Al centro di Roccella, per esempio, la galleria aprirà dalle 9 alle 21 e l'area della ristorazione dalle 9 alle 24. Nel pomeriggio

attività di animazione per i bambini. Aperto anche il centro La Torre e Poseidon di Carini. In città, i negozi di generi alimentari, come da consuetudine, rimarranno aperti per mezza giornata, il tempo necessario per dare modo di fare provviste a chi ha in mente di dedicarsi alle gite fuoriporta.

A tirarsi le polemiche dei sindacati Filcams, Fisascat e Uilutcs è

l'apertura dei negozi per il primo maggio, dove si registrano alcune eccezioni. Al Forum rimarranno aperti solo i negozi della galleria e l'area ristorazione, mentre l'ipermercato Ipercoop sarà chiuso. Il centro di Borgo Nuovo, invece, chiuderà tutta la struttura. Al Poseidon è prevista apertura. Stessa cosa per i piccoli negozi della città. (*SARI*)



Elena Paola, dipendente di una pasticceria FOTO PETYX

IL TRIDUO. Oggi la messa In Coena Domini, quindi le visite ai Sepolcri e i riti legati alla Passione

Cerimonie in cattedrale e domani 34 processioni

Entreranno nel vivo oggi, con la messa crismale, le celebrazioni del triduo pasquale. Il cardinale Paolo Romeo, a partire dalle 9,30, radunerà in cattedrale tutti i sacerdoti e i religiosi della diocesi per la solenne con-

celebrazione, durante la quale verranno benedetti e distribuiti ai sacerdoti gli oli santi da utilizzare per i sacramenti. Nel pomeriggio in tutte le chiese la messa In Coena Domini (Nella Cena del Signore), che ricorda l'Ulti-

ma Cena in cui Gesù istituì l'Eucaristia. Si svolgerà anche il rito della lavanda dei piedi. In particolare, in cattedrale l'appuntamento sarà alle 18. Dal tardo pomeriggio le chiese rimarranno aperte fino a notte fonda per consentire la visita dei fedeli all'altare della reposizione, dove è esposta l'Eucaristia, ma che tradizionalmente viene chiamato «i sepolcri».

Sempre questa sera, alle 21,

ci sarà un altro atto della sacra rappresentazione della Passione di Gesù a Partanna Mondello, con l'Ultima cena, l'orto degli ulivi e il tradimento di Giuda. Domani, durante il pomeriggio, nelle chiese si svolgerà la liturgia della Passione. Ma saranno le 34 processioni del Cristo morto e dell'Addolorata in tutta la città, dal centro storico alle periferie, a rendere suggestivo il Venerdì Santo. (*ALTU*)

OMAGGI. Consegnata a Benedetto XVI dai pasticceri di Castelbuono



COLOMBA FIASCONARO DONATA AL PONTEFICE

È targata Castelbuono una colomba pasquale donata a Benedetto XVI. Un omaggio che si colloca in continuità con la recente visita del Papa a Palermo, visto che gli autori sono gli stessi che realizzano i dessert il 3 ottobre. I fratelli Fiasconaro hanno consegnato l'omaggio al Santo Padre, durante l'udienza generale in piazza San

Pietro (nella foto), quale simbolo di pace e di concordia tra i popoli. Nicola Fiasconaro ha scritto in un pensiero augurale: «Santità, accetti questo dolce augurio pasquale preparato dalle nostre mani artigiane con i prodotti tipici siciliani, con l'augurio che il Risorto illumini il cammino e i sentieri dell'intera umanità». (*ALTU*)

CULTURA. Oggi si presenta il nuovo numero. Appello ad abbonarsi

«La casa editrice Kalòs vuole vivere» Intellettuali a sostegno della rivista

La casa editrice Kalòs non è morta, anzi vuole continuare a fare cultura in città. Lo ribadiranno scrittori e intellettuali oggi alle 17,30 in occasione della presentazione del nuovo numero della rivista «Kalòs. Arte in Sicilia», nella Sala Magna dello Steri. Dopo la temporanea chiusura dell'omonima libreria di via XX Settembre

(per cambio gestione), la casa editrice vive un momento di difficoltà ma vuole continuare a porsi come strumento di studio e al contempo di divulgazione di temi artistici, culturali e ambientali.

Per questo il Forum delle associazioni ha avviato a mezzo stampa, lo scorso 5 febbraio, un appello e una campagna di sensibiliz-

zazione a favore di Kalòs. «Dopo più di vent'anni - dice l'editore Nicola Sieli - «Kalòs. Arte in Sicilia», l'unica rivista dedicata alla conoscenza e alla promozione del nostro patrimonio artistico e culturale, rischia di scomparire. Invitiamo tutti a sostenerci sottoscrivendo un abbonamento alla rivista». (*ALTU*)



Punto Vendita
di cialde e capsule di miscele pregiate di caffè, profumati infusi, bevande, e di macchine espresso per la degustazione.

Macchina a capsule MINIBOM + 1 scatola di 100 capsule "classica"

€ 129,00
(fino al 30 aprile 2011)



BAGHERIA
Via Diego D'Amico, 4 - Tel. 091.8437315